

Organizzazione a cura di



main sponsor



INFORMAZIONI:

È consigliata la prenotazione tramite SMS o Whatsapp al numero 370/3031220 oppure all'indirizzo mail segreteria@nuovoisi.it entro le ore 12.00 del giorno del concerto

COSTO DEL BIGLIETTO con assegnazione posto

intero € 8,00 - ridotto € 5,00

Ridotto SOCI N.I.S.I.ArteMusica e under 35

Convenzioni: Città Studi e Cooperativa ANFFAS € 3,00

Ingresso gratuito ai minori di 12 anni e ospiti cooperativa Anffas

Tesseramento annuale N.I.S.I.ArteMusica € 20,00.

Per effettuare il tesseramento comunicare al numero di telefono sopra indicato i dati anagrafici al fine della preparazione della modulistica necessaria e della tessera che sarà consegnata nelle date dei concerti.

Per diventare Amici o Sostenitori dell'Associazione contattare i recapiti indicati.

N.I.S.I.ArteMusica

cell. 370/3031220 333/8180066

Calendario completo della rassegna:

www.suoniinmovimento.it

segreteria@nuovoisi.it

Per i vostri soggiorni nel Biellese:

www.atl.biella.it/dove-dormire | www.atl.biella.it/dove-mangiare | www.atl.biella.it/rete-museale-biellese



suoniinmovimento
Retemusealebiellese
@suoni_in_movimento

Suoni in movimento

PERCORSI SONORI NELLA RETE MUSEALE BIELLESE
Edizione 2023



Domenica 25 giugno
NETRO – Centro di Documentazione sulla Lavorazione del Ferro
Ore 16.30

“LE POP STAR PRIMA DEL POP”
NICOLÒ PAGANINI INCONTRA FRANZ LISZT IN ITALIA

Piercarlo Sacco *violino*
Elena Ballario *pianoforte*
In collaborazione con Storie di Piazza
Erika Borroz e Oliviero Cappellini *narratori*

Niccolò Paganini (1782-1840)
Capriccio op.1 n.4 in do minore

Franz Liszt (1811- 1886)
Le jeux d'eau "Jeux d'eaux à la Villa d'Este" from 'Années de pelerinage III'

Niccolò Paganini
Capriccio op.1 n.6 in sol minore

Franz Liszt
Parafraresi da Rigoletto di Giuseppe Verdi

Niccolò Paganini
Introduzione, Tema e variazioni su “Nel cor più non mi sento” da “La Molinara” di Paisiello

Franz Liszt
Études d'exécution transcendante d'après Paganini nr.6 Tema con Variazioni

Niccolò Paganini
Cantabile per violino e pianoforte

Il concerto racconta con la voce degli attori di Storie di Piazza e degli esecutori, il successo che nell'Ottocento videro due grandi compositori ed esecutori, allora considerati vere e proprie star con seguito di fans deliranti e folle entusiaste. La prima RockStar della storia fu Niccolò Paganini. Nato a Genova il 27 ottobre 1782 e morto a Nizza il 27 maggio 1840 ebbe il suo maggior successo negli anni compresi tra il 1828 e il 1834 con tournée da vera Rockstar, che lo videro esibirsi prima in Italia e poi in tutta Europa. Era capace di incantare il pubblico, grazie a vere e proprie doti virtuosistiche, una su tutte consisteva nel far saltare tutte le corde per continuare l'esecuzione sull'ultima rimasta. Ancora oggi dopo 183 anni dalla sua scomparsa, alcune sue sonate sono un banco di prova importante per i violinisti. Da vera Rockstar che si rispetti furono numerosissime le donne che caddero ai suoi piedi. Una leggenda sul suo conto relativa al rapporto con le donne diceva che avesse imparato a suonare in prigione, dopo aver brutalmente ucciso una delle sue amanti. Sulla base dell'accordo tra storici della musica, il primo idolo pop apparve negli anni '1840 dell'Ottocento ed era un compositore e pianista ungherese. Alcune persone credono che Ferenc Liszt fosse l'Elvis Presley dei 19th secolo e che, fino ai Beatles, nessuno era circondato da un culto dei fan così euforico come lui. La maggior parte delle fonti contemporanee conferma questa opinione. Il pianista virtuoso e brillante compositore non solo divenne uno dei migliori compositori contemporanei dell'epoca (Wagner, Chopin, Berlioz) da giovane, ma divenne anche un idolo tra il pubblico, in particolare le donne. Ciò era in parte dovuto all'immagine che si era consapevolmente creato: il bel giovane non tirava i pugni sul palco, fumava sigarette durante le sue esibizioni, si frustava con passione i capelli medio lunghi, il suo strumento a volte soffriva del suo stile drammaticamente estatico.

Piercarlo Sacco, violinista concertista. Formatosi sotto la guida di Ivan Krivenski, Pavel Vernikov, Salvatore Accardo e, per la musica da camera, con Rocco Filippini, Bruno Giuranna, Alexander Lonquich, Klaus Schilde e il Trio di Trieste. Premiato in numerosi concorsi (Perosi di Biella, Rassegna Città di Vittorio Veneto, Mantova, Sandro Fuga di Torino, Accademia Filarmonica Romana). Laureat de la Ville de Paris-Prix Special du Jury al Deuxieme Concours International du Violon Yehudi Menuhin 1992 (giuria composta dallo stesso Menuhin, Gidon Kremer, Vladimir Spivakov e Zachar Bron). In oltre trent'anni di attività ha suonato in veste di solista, camerista e concertmaster in contesti quali Teatro Regio di Torino, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Regio di Parma, Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Lirico di Cagliari, Lincoln Center di New York, Teatro Cervantes di Malaga, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Maison de Radio France di Parigi, Salle Berlioz Paris, Rundfunk der DDR Berlin, Gasteig di Monaco di Baviera, Bayerischer Rundfunk, Radio-televizija Srbije, collaborando con direttori quali Lorin Maazel, Georges Prêtre, Ton Koopman, Christopher Hogwood, Gennadij Rozdestvenskij, Rafael Frühbeck de Burgos. Violinista e violista dell'ensemble Sentieri Selvaggi. Gli hanno dedicato loro opere compositori quali Carlo Boccadoro, Giorgio Colombo Taccani, Mauro Montalbetti, Carlo Galante. Come solista e camerista ha inciso per Brilliant Classics, Decca, Sony, Deutsche Grammophon. Docente in numerose masterclasses, insegna violino e musica d'insieme presso l'Istituto Rusconi e la Fondazione Piseri. Dal 2016 è direttore musicale dell'orchestra Gli Archi del Rusconi. Nel settembre 2017 ha preso parte alla Giuria del 36mo Concorso Internazionale di violino Premio Rodolfo Lipizer. Discografia essenziale: 2014 Cafe 1930 (Brilliant Classics) - 2016 Cadillac Moon (Sony) - 2017 Le sette stelle (deutsche grammophon) - 2018 La Calle92 (Brilliant Classics) premiato con 5 stelle sulla rivista Musica - 2018 Paganini Live (Decca) - 2019 Giuliani: music for violin and guitar (Brilliant Classics) premiato con 5 stelle sulla rivista Amadeus

Elena Ballario, biellese, contemporaneamente agli studi pianistici si è dedicata anche allo studio del violino e della composizione. Ha ottenuto l'idoneità ai concorsi ministeriali per titoli ed esami per l'insegnamento di Pianoforte Principale, Pianoforte Complementare, Musica da Camera e Accompagnatore al Pianoforte. Docente di ruolo dal 1995, dal 2007 insegna al Conservatorio di Torino. Ha iniziato la carriera concertistica nel 1980 proponendosi al pubblico come solista, solista con orchestra e il suo interesse per la musica da camera gli ha consentito di far parte di numerosi ensemble di varia estrazione e di acquisire un vastissimo repertorio cameristico. Dal 1988 suona in duo con il violoncellista e consorte Sergio Patria con il quale ha esteso la formazione a trio con Franco Mezzena. Dal 2000 parallelamente al concertismo, ha intrapreso l'attività compositiva. Il Nuovo Insieme Strumentale Italiano ha inciso tre CD di suoi lavori originali e trascrizioni. Ha realizzato, occupandosi dell'arrangiamento e trascrizione della parte musicale, diversi programmi di musica e poesia e testo e musica, eseguiti in tutta Italia con attori di fama quali Ugo Pagliai, Paola Gassman e Pamela Villoresi. Attiva anche come compositore di testi per la didattica ha pubblicato per la casa editrice Volontè di Milano il metodo di Scale e Arpeggi con Introduzione teorica per i Conservatori di Musica. Sempre in ambito didattico svolge seminari di Lettura a Prima vista, ambito per il quale ha sviluppato una approfondita metodologia. Recentemente ha intrapreso il progetto di rivalutazione del repertorio inedito del compositore piemontese Carlo Rossaro, custodito presso la Biblioteca del Conservatorio di Torino tramite l'esecuzione e l'incisione per la casa discografica Tactus dell'opera cameristica e vocale da camera in catalogo dal 2019. Il doppio Cd è stato brillantemente recensito dalle riviste di settore. Per per Brilliant Classics con il trio Mezzena/Patria/Ballario con il quale svolge attività concertistica, ha realizzato l'incisione discografica dell'integrale dei trii di Ermanno Wolf Ferrari, per Dynamic l'incisione del trio op.50 di P.I. Cjaikowsky e del trio nr.1 di S. Rachmaninov in catalogo dal 2019, per la casa discografica Odradek Records è in catalogo un cd con i Trii op.99 e op.100 di Franz Schubert e un cd con musiche per violino e pianoforte di Franck, Debussy, Schmitt con Franco Mezzena. E' Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione Nuovo Insieme Strumentale Italiano dal 2003.